

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO



FINALITÀ EDUCATIVE

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 2,5 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Consolidare l'identità

Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia

Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire la competenza

Significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza

Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

I CAMPI D'ESPERIENZA

Con l'espressione "campi di esperienza" si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, ponendo le basi per lo sviluppo della sua personalità nelle varie dimensioni e la promozione di competenze intese in modo globale e unitario.

IL SÉ E L'ALTRO: il bambino...

- conquista un'autonomia sempre più ampia
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- rispetto delle regole del vivere insieme
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- inizia ad accorgersi di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni
- riconosce e accoglie la diversità valorizzando l'amicizia, la solidarietà e la pace

IL CORPO E IL MOVIMENTO: il bambino...

- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- acquisisce una sempre più sicura coordinazione dei movimenti
- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti
- costruisce una positiva immagine di sé

IMMAGINI, SUONI, COLORI: il bambino...

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo
- sperimenta diverse tecniche espressive e creative
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione


I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino...

- si esprime e comunica attraverso il linguaggio verbale
- viene esercitato alla corretta pronuncia di suoni e parole
- impara ad arricchire il lessico
- gioca con le parole e i suoni inventando rime

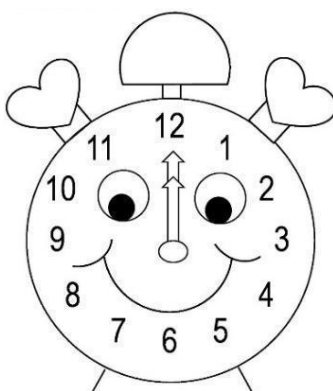
LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino...

- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini topologici appropriati
- raggruppa, ordina e confronta quantità
- coglie le trasformazioni naturali
- sviluppa la capacità di osservazione, esplorazione e manipolazione con l'impiego dei cinque sensi

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

	ORARIO SETTIMANALE A.S. 2024 – 2025
40 ore	08,00 / 16,00 Per le sezioni di Branzi, Lenna, Santa Brigida e Olmo al Brembo

GIORNATA SCOLASTICA



08,00 - 09,00	INGRESSO
08,00 - 09,30	Accoglienza - Gioco libero
09,30 - 11,45	Riordino - Frutta - Attività didattiche
11,45 - 12,00	Preparazione pranzo
12,00 - 13,30	Pranzo - Gioco libero
13,00	USCITA ANTIMERIDIANA
13,30 - 15,30	Riposo piccoli - Attività didattiche grandi e mezzani
15,30 - 16,00	USCITA

ACCOGLIENZA

Per un approccio sereno le prime due settimane tutte le sezioni funzioneranno con orario antimeridiano e con servizio mensa.

Il plesso di **Lenna** accoglierà i primi due giorni solo i bambini che hanno già frequentato, a partire dal terzo giorno anche i nuovi iscritti.

In tutte le scuole dell'infanzia, per la prima settimana, i nuovi iscritti frequenteranno fino alle ore 11.30 senza effettuare il pranzo

Per le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto i bambini **anticipatari** possono frequentare da **settembre**.

Se per volontà della famiglia, i bambini anticipatari frequenteranno da **gennaio**, seguiranno un orario antimeridiano per due settimane.



CRITERI ISCRIZIONI ALUNNI ANTICIPATARI

La materia è disciplinata dal DPR n.89/09 (art 2) e dall'Atto di indirizzo del 8/9/09.

Dal **DPR 89/09 Art. 2.**

- *la Scuola dell'Infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento;*
- *possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia, le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata è disposto alle seguenti condizioni:*
 - a) *disponibilità dei posti;*
 - b) *accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;*
 - c) *disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;*
 - d) *valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.*

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI INFANZIA

Tutti i nuovi iscritti saranno suddivisi in sezioni secondo i criteri stabiliti:

1. Indicazioni dell'équipe Psico-pedagogica (NPI)
2. Gli alunni provenienti dall'asilo nido e dalla sezione primavera verranno suddivisi equamente e in base alle indicazioni di educatrici e insegnanti.
3. Gli alunni anticipatari verranno equamente suddivisi tra le sezioni
4. Alunni gemelli o con rapporto di parentela saranno possibilmente accolti in sezioni distinte (salvo diversa e motivata richiesta dei genitori approvata dal collegio docenti)
5. Gli alunni stranieri verranno equamente suddivisi tra le sezioni
6. L'alunno e docente con rapporto di parentela possibilmente saranno in sezioni differenti
7. Verrà garantita, di norma, la continuità tra gli insegnanti e la famiglia nel rispetto degli altri criteri
8. Inserire i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica in modo equilibrato nelle sezioni
9. Suddivisione equa di Maschi e Femmine.

CRITERI FORMAZIONE LISTE ATTESA

Il Consiglio d'Istituto, ha stabilito che qualora, al termine del periodo fissato dal Ministero per l'iscrizione, il numero dei bambini iscritti superi il numero dei posti disponibili, per formare la lista d'attesa siano rispettati determinati criteri ai quali vengono assegnati dei punteggi.

CRITERI		PUNTI
1)	Bambini diversamente abili e con disagio sociale accertato	3
2)	Residenza nel bacino di utenza della scuola	3
3)	Residenza nel territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo	2
4)	Considerazione dell'età (precedenza ai bambini di maggiore età):	
	a) bambini che compiono i 5 anni entro il 31 dicembre	3
	b) bambini che compiono i 4 anni entro il 31 dicembre	2
	c) bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre	1
5)	Impegno lavorativo di entrambi i genitori	3

Al termine delle operazioni di iscrizione, viene stilata una graduatoria dei bambini che hanno chiesto la frequenza, sulla base dei criteri succitati.

I bambini che, per mancanza di posti, non possono essere iscritti ed ammessi alla frequenza, vengono inseriti in una lista d'attesa: saranno ammessi alla frequenza, secondo l'ordine di graduatoria, in sostituzione dei bambini che dovessero eventualmente ritirarsi o dimessi dalla scuola.

La lista d'attesa sarà aggiornata in seguito a nuove iscrizioni o alla valutazione di eventuali variazioni nelle condizioni dei bambini.

Per quanto riguarda gli anticipi, i bambini saranno graduati secondo l'età anagrafica.

L'accoglimento delle richieste sarà comunque subordinato alla presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente sulle iscrizioni e al parere favorevole del Collegio dei docenti nonché delle Insegnanti della sezione, che si esprimeranno anche in merito al periodo di accoglienza e di ingresso.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO



FINALITÀ EDUCATIVE

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. A tal fine la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

L'alfabetizzazione culturale di base

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

La **scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali e offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria sono:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Cittadinanza e Costituzione

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Essa viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere, di agire in modo consapevole e di promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita quotidiana a scuola.

La scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana per imparare a riconoscere e a rispettare i valori e i diritti inviolabili di ogni essere umano.

Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi: la lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo e l'organizzazione del pensiero. È pertanto responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

L'ambiente di apprendimento

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, anche in una prospettiva multimediale, da intendersi come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo.



ORARIO SETTIMANALE A.S. 2024 - 2025

fino a 30 ore sett. Olmo al Brembo	4 ore al giorno (lun-mar-gio-ven) mensa 4 rientri pomeridiani (lun-mar-gio-ven) Mercoledì mattina	08,00 - 13,00 13,00 - 14,30 14,30 - 16,00 08,15 - 12,15
fino a 30 ore sett. Santa Brigida	4,25' ore da lunedì a venerdì mensa (lun-mer-ven) 3 rientri pomeridiani	08,25 - 12,55 12,55 - 13,45 13,45 - 16,15
fino a 30 ore sett. Branzi	5 ore al giorno da lunedì a venerdì 1 rientro pomeridiano classi I [^] II [^] III [^] (mer) mensa (lun-mer) 2 rientri pomeridiani classi IV [^] V [^] (lun-mer)	08,00 - 13,00 13,00 - 14,00 14,00 - 16,00
30 ore sett. Piazza Brembana	4 ore al giorno da lunedì a venerdì mensa 5 rientri pomeridiani	08,00 - 12,00 12,00 - 13,30 13,30 - 15,30
Alcuni plessi scolastici potrebbero subire una modifica oraria, qualora dovessero variare gli orari del trasporto pubblico		

ITALIANO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasando, completando, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e

utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

RELIGIONE CATTOLICA

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

ACCOGLIENZA

Le prime due settimane di settembre saranno dedicate ad attività di accoglienza: le scuole primarie funzioneranno con orario antimeridiano.

L'intervallo sarà di 15'.

REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.


A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo della **Scuola Primaria** si realizza con la frequenza da parte degli alunni di un **tempo scuola effettivo di 27 o 29 o 30 ore settimanali**.

L'offerta formativa assicura a tutti gli alunni di Scuola primaria il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

FORMAZIONE DEGLI AMBITI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Laddove è possibile, vista la presenza di pluriclassi che condizionano il modello organizzativo, l'aggregazione delle discipline e la conseguente assegnazione di ambiti disciplinari ai docenti seguono il criterio dell'affinità delle discipline, anche per assicurare una didattica per nuclei unitari di esperienza.

	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV - V		
	27	30	27	30	27	30	27	29	30
Ore	27	30	27	30	27	30	27	29	30
Italiano	8	8	7	7	7	7	6	7	7
Matematica	7	7	7	7	6	6	6	6	6
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	1	2	1	2	1	2	1	2	2
Arte e immagine	1	2	1	2	1	2	1	1	2
Motoria	1	2	1	2	1	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	Trasversale oppure con scienze e matematica								
Ed .Civica	Trasversale alle varie discipline								

La Scuola Primaria assicura la realizzazione di tutti gli insegnamenti disciplinari (11) e le attività (tecnologia e educazione alla cittadinanza) previste dalle **Indicazioni Nazionali**; i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività possono essere adeguati ai bisogni delle classi o dei gruppi, ai ritmi di apprendimento degli alunni e alla realizzazione di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività, anche con l'articolazione modulare del monte ore settimanale e/o annuale di ciascuna disciplina o attività.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO



FINALITÀ EDUCATIVE

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. A tal fine la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

L'alfabetizzazione culturale di base

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

Nella **scuola secondaria di primo grado** si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone *di confine* e *di cerniera* fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del

bene comune.

Le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria sono:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Cittadinanza e Costituzione

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Essa viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere, di agire in modo consapevole e di promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita quotidiana a scuola.

La scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana per imparare a riconoscere e a rispettare i valori e i diritti inviolabili di ogni essere umano.

Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi: la lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo e l'organizzazione del pensiero. È pertanto responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

L'ambiente di apprendimento

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, anche in una prospettiva multimediale, da intendersi come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo.

ITALIANO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza

per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella

realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

RELIGIONE CATTOLICA

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara

a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

	ORARIO SETTIMANALE	
30 ore sett.	5 ore al giorno da lunedì a sabato BRANZI VALNEGRA	08,00 – 13,00
	5 ore al giorno da lunedì a sabato OLMO AL BREMBO	07,35 – 12,35

ACCOGLIENZA

Le prime due settimane di settembre saranno dedicate ad attività di accoglienza: le scuole secondarie potrebbero funzionare con orario antimeridiano ridotto fino al completamento dell'organico docenti.

REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo della Scuola Secondaria si realizza con la frequenza da parte degli studenti di un tempo scuola effettivo di 30 ore settimanali.

L'offerta formativa assicura a tutti gli studenti di Scuola Secondaria il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Per assicurare quanto sopra, la Scuola adotta modalità organizzative che prevedono l'utilizzo del criterio della flessibilità.

Per la **Scuola Secondaria** le attività didattiche verranno distribuite secondo un orario settimanale fisso, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline.

Inoltre, a partire dal corrente anno scolastico presso le scuole secondarie del nostro istituto è stato adottato il **modello D.A.D.A.** (didattica per ambienti di apprendimento) attraverso il quale gli alunni vengono accolti in un ambiente più dinamico e coinvolgente all'interno di ambienti personalizzati in base alla disciplina, tenendo presente che l'obiettivo di tale cambiamento è quello di migliorare l'offerta formativa e offrire attività didattiche più coinvolgenti e motivanti.

Il progetto D.A.D.A. è un modello pedagogico-organizzativo, che prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene destinata ad uno o due docenti della stessa disciplina o per 'gruppi di discipline', con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

ARTICOLAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria, anche nel rispetto della costituzione delle cattedre previste dalla normativa tuttora vigente (DPR N. 782/1982), si adotta la seguente articolazione:

1. ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA: Attività educative e didattiche di EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE per lo sviluppo di competenze personali relative ad aspetti di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ, EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE (specifici obiettivi di apprendimento scelti dai docenti tra quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali, in collegamento con Italiano, Storia e Geografia).

2. MATEMATICA E SCIENZE: Attività educative e didattiche di EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE per lo sviluppo di competenze personali relative ad aspetti di EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ, ALLA SALUTE, STRADALE, ALIMENTARE E AMBIENTALE (specifici obiettivi di apprendimento scelti dai docenti tra quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali, in collegamento con Scienze)

3. LINGUE COMUNITARIE (INGLESE E FRANCESE): Attività educative e didattiche di EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE per lo sviluppo di competenze personali relative ad aspetti di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (specifici obiettivi di apprendimento scelti dai docenti tra quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali, in collegamento con "Civiltà").

4. TECNOLOGIA E INFORMATICA: Attività educative e didattiche di EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE per lo sviluppo di competenze personali relative ad aspetti di EDUCAZIONE STRADALE E AMBIENTALE, (specifici obiettivi di apprendimento scelti dai docenti tra quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali, in collegamento con TECNOLOGIA)

5. ARTE E IMMAGINE: Attività educative e didattiche di EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE per lo sviluppo di competenze personali relative ad aspetti di EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALL'AFFETTIVITÀ (specifici obiettivi di apprendimento scelti dai docenti tra quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali, in collegamento con ARTE E IMMAGINE).

6. MUSICA: Attività educative e didattiche di EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE per lo sviluppo di competenze personali relative ad aspetti di EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ (specifici obiettivi di apprendimento scelti dai docenti tra quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali, in collegamento con MUSICA).

7. ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA: Attività educative e didattiche di EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE per lo sviluppo di competenze personali relative ad aspetti di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SALUTE, STRADALE, ALIMENTARE E ALL'AFFETTIVITÀ (specifici obiettivi di apprendimento scelti dai docenti tra quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali, in collegamento con gli obiettivi della disciplina).

8. RELIGIONE CATTOLICA: L'Irc si caratterizza per la sua dimensione di strumento culturale al servizio dello sviluppo della persona in grado di dialogare con gli altri insegnamenti in una prospettiva autenticamente interdisciplinare.

Inoltre, dal punto di vista dell'approccio metodologico, vanno privilegiate modalità capaci di sollecitare la partecipazione attiva, tenendo presente non solo la dimensione cognitiva, ma anche

quella affettiva degli alunni, favorendo l'incontro con la loro esperienza e sottolineando il gusto della ricerca, del confronto, del dialogo.

L'Irc è sollecitato ad articolare i contenuti, redatti in conformità alla dottrina della Chiesa, in stretta relazione con lo sviluppo psicologico, culturale e spirituale dell'alunno "in situazione", accogliendo e valorizzando tutti gli alunni, ivi compreso chi è portatore di "diverse abilità".

ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI

Le attività e gli insegnamenti saranno strutturati in base ad un orario di 30 ore settimanali, così suddivise:

Ore settimanali			
ITALIANO	5	INGLESE	3
STORIA, GEOGRAFIA, ED. ALLA CITTADINANZA	4	FRANCESE	2
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1	ARTE E IMMAGINE	2
MATEMATICA	4	MUSICA	2
SCIENZE	2	SCIENZE MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2	RELIGIONE	1